



ID Samira: 26621  
 Tipo scheda: M  
 ID Contenitore: FE022  
 Comune: Ferrara  
 Denominazione: Castello Estense  
 Catalogo: Musei Luoghi d'arte contemporanea  
 Tipologia contenitore: museo sede espositiva

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Musei
OGTD	Catalogo	Luoghi d'arte contemporanea
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
PVCI	Indirizzo	Largo Castello, 1
PVCN	Denominazione	Castello Estense
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Pubblico
SPCI	Titolarità	Comune
SPCO	Anno di apertura	1998
SPCC	Classe	Arte
SPCS	Sottoclasse	Arte medievale (XI-XV secolo)
SPCS	Sottoclasse	Architettura

SPCS	Sottoclasse	Arte moderna (XVI-XIX secolo)
SPCS	Sottoclasse	Storia moderna
SPCS	Sottoclasse	Arte contemporanea storica (1900-1950)
SPCS	Sottoclasse	Arte contemporanea attuale (1950 ad oggi)
SPCS	Sottoclasse	Arte figurativa
SPCS	Sottoclasse	Arte astratta
SPCS	Sottoclasse	Arte concettuale
SPCS	Sottoclasse	Multimediale
SPCS	Sottoclasse	Arte oggettuale
SPCS	Sottoclasse	Arte performativa
SPCR	Tipologia oggetti	Dipinti
SPCR	Tipologia oggetti	Arredi e mobilia
SPCR	Tipologia oggetti	Opere d'arte visuale
SPCR	Tipologia oggetti	Opere d'arte spaziale

DE	DESCRIZIONE
----	-------------

DES	DESCRIZIONE
-----	-------------

DESS	Descrizione	<p>Inaugurato nel 1998, l'itinerario museale comprende gli interrati, le sale gotiche al piano terra, le ex cucine, la Torre dei Leoni, l'Appartamento dello Specchio e consente di visitare quindici ambienti del Castello, seguendo un percorso che dai sotterranei della Torre dei Leoni, con le prigioni, si collega al piano terra per arrivare al piano nobile. Si ripercorrono in questo modo gli ambienti un tempo abitati dai Duchi, in cui è possibile ancora ammirare l'apparato decorativo, caratterizzato da marmi e affreschi. Tra il 2001 e il 2003 gli ambienti di interesse storico, artistico ed architettonico più rilevante sono stati collegati con una ricostruzione filologica di forte impatto didattico, progettata dall'architetto Gae Aulenti. La visita ruota intorno a quattro temi, diversi tra di loro ma in relazione con il Castello: la fabbrica come immagine del potere, la dinastia, la storia urbanistica di Ferrara e infine i domini estensi. Dal 2006, il Castello è anche sede di rappresentanza del progetto Ermitage Italia, frutto di un accordo tra il Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo e la</p>
------	-------------	--

Provincia di Ferrara, finalizzato alla catalogazione delle opere italiane del museo russo, con un'attenzione particolare al patrimonio estense.

Il percorso di visita si snoda attraverso le Sale Gotiche, le Cucine Ducali, la Sala del Cordolo adiacente alla torre originaria di cui incorpora parte della struttura, la Prigione di Don Giulio. Al piano nobile si trova la Sala dell'Aurora, posta all'interno della torre dei Leoni, che fa parte, assieme alla Saletta dei Giochi e alla Sala dei Giochi, degli appartamenti privati e di rappresentanza realizzati dai Duchi a partire dalla seconda metà del XV secolo. Le decorazioni delle sale vennero affidate alla famiglia Filippi (il padre Camillo e i figli Cesare e Sebastiano), coadiuvata da Leonardo da Brescia e Ludovico Settevecchi: sono tutte databili al terzultimo decennio del XVI secolo. Da ricordare, inoltre, i "Camerini d'Alabastro" destinati alle collezioni ducali che comprendevano dipinti di Tiziano, Dosso Dossi e del Garofalo accorpati secondo un programma iconografico incentrato sul tema del bacchanale e alternati alle sculture di Antonio Lombardo.

DESA Descrizione approfondita

DS DATI STORICI

DSS DATI STORICI

DSST Storia dell'edificio

Il nucleo più antico della rocca, edificata dagli Estensi quando pervennero alla signoria nel 1264, è stato identificato nella Torre dei Leoni, successivamente incamiciata dalle fondamenta con un anello di spalti per ospitare le macchine belliche. Nel secolo successivo Nicolò II fece ampliare la fortificazione da Bartolino da Novara, che aggiunse altre tre torri disposte a quadrilatero con la prima, unite da corpi di fabbrica più bassi, e fece scavare l'ampio fossato. La famiglia estense vi si trasferì definitivamente alla fine del Quattrocento con Ercole I. In questo periodo e nei primi anni del Cinquecento con Alfonso I il castello assunse la funzione e l'aspetto di residenza riservata alla gestione del governo e alle sale private dei duchi, divenendo nel corso del secolo un fastoso palazzo di corte, grazie all'opera di Girolamo da Carpi e dell'architetto Alberto Schiatti. Ad Alfonso II è riconducibile il decoro del Castello dal cortile al piano nobile. A partire dal 1507 il duca fece ristrutturare la Via Coperta per collocarvi le proprie stanze private, fra cui i celebri "Camerini d'Alabastro".

SE SERVIZI

SER SERVIZI

SERS Servizi Biglietteria, portineria

SERS Servizi Guardaroba

SERS	Servizi	Archivio storico
SERS	Servizi	Punto sosta
SERS	Servizi	Servizi igienici
SERS	Servizi	Book-shop
SERS	Servizi	Punto informazioni
SERS	Servizi	Bar, caffetteria
SERS	Servizi	Sala per attività didattiche
SERS	Servizi	Biblioteca
SERS	Servizi	Fototeca
SERS	Servizi	Sala proiezione-conferenze
SERN	Numeri di telefono	0532 419 180
SERW	Sito web	<a href="https://www.castelloestense.it/it">Castello Estense https://www.castelloestense.it/it</a>
SERF	Social network	<a href="https://it-it.facebook.com/CastelloEstenseFerrara/">https://it-it.facebook.com/CastelloEstenseFerrara/</a>
SERE	Indirizzo email	castelloestense@comune.fe.it

PB	PUBBLICAZIONI E CATALOGHI
PBC	PUBBLICAZIONI E CATALOGHI
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Esterno del Castello Estense

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Nuovo percorso di visita con allestimenti dell'Arch. Gae Aulenti

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Nuovo percorso di visita con allestimenti dell'Arch. Gae Aulenti

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file

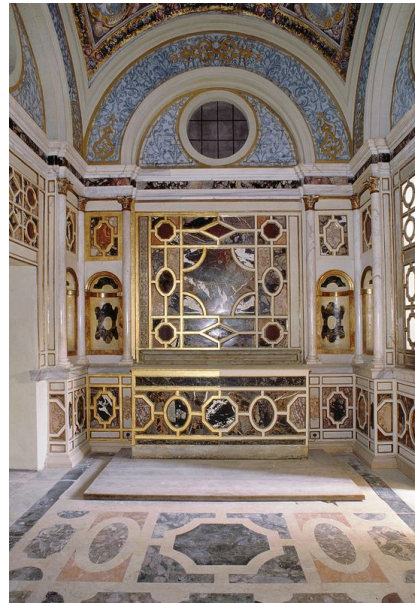


DOFD Didascalia

Allestimento della mostra "Il Trionfo di Bacco", 2003

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Cappella ducale, appartamento dello Specchio, 1590 ca.  
(foto Le Immagini Multimedia-Ferrara)

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file

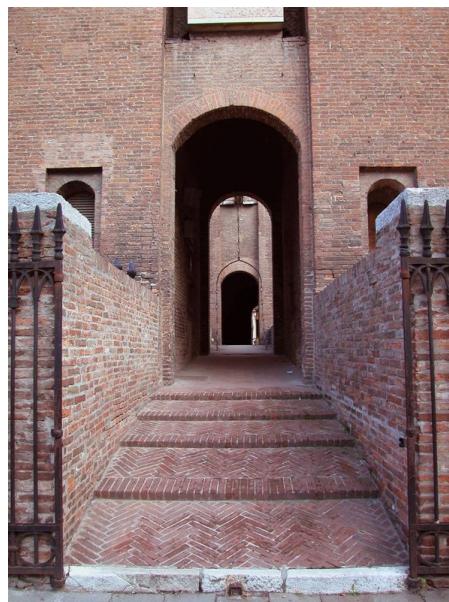


DOFD Didascalia

Rivellino nord del Castello Estense

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Rivellino ovest del Castello Estense

BIL Citazione completa

Castello Estense di Ferrara, in I musei di qualità della regione Emilia-Romagna 2010-20112, Bologna, Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, 2010, p. 33.

BIL Citazione completa

Collina C. (a cura di), I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo - 2. ed. aggiornata, Bologna, Clueb, 2008.

BIL Citazione completa

Castello Estense, in Cantieri culturali: allestimenti, didattica, catalogazione e restauro nei musei dell'Emilia-Romagna, Bologna, Istituto Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna, 2006, p. 16.

BIL Citazione completa

Bassi C. et Alii, I racconti del Castello, Ferrara, EDSA, 2006.

BIL Citazione completa

Borella M., Il Castello estense, Ferrara, Viterbo, BetaGamma, 2005.

BIL Citazione completa

Borella M. (a cura di), Il Castello per la città, Milano, Silvana Editoriale, 2004.

BIL Citazione completa

Bentini J., Borella M.(a cura di), Il Castello Estense, Viterbo, BetaGamma, 2002.

BIL Citazione completa

Museo del Castello, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, pp. 135-136, n. 29.

BIL Citazione completa

Bentini J., Spezzaferro L. (a cura di), L'impresa di Alfonso II. Saggi e documenti sulla produzione artistica a Ferrara nel secondo Cinquecento, Bologna, Nuova Alfa Editoriale,

